

giovedì 28 febbraio 2002

economia e lavoro

Unità 15

I CAMBI

Table with exchange rates for various currencies including Euro, Franco Francese, Marco, Peseta, Franco Belgia, Fiorino Olandese, Dracma, Scellino Austriaco, Dollari, Yen, Sterline, Franco svizero, Zloty polacco.

BOT

Table with bond yields for different maturities: Bot a 3 mesi, Bot a 6 mesi, Bot a 12 mesi.

Borsa

Piazza Affari è tornata finalmente a fare scintille, chiudendo sui massimi di una seduta vissuta sempre in crescendo. La forte accelerazione finale, poi, va collegata all'avvio in rialzo di Wall Street, a sua volta corroborata dalle caute ma positive attese di Alan Greenspan sulla ripresa economica. Il Mib è chiuso con uno dei maggiori rialzi degli ultimi mesi, +2,87%, terminando a 22.666 punti. Ancora meglio il Mib30, trascinato da Eni e Pirelli, in progresso del 3,49% a quota 31.704. Il comparto migliore è comunque risultato quello del Nuovo mercato, dove l'indice di riferimento, il Numtel, si è mosso all'insù con un incremento del 4,62% a 1.218 punti.

Senza l'accordo con i sindacati, salta l'operazione di ricorso al mercato dei capitali

Alitalia, ultimatum di Mengozzi

MILANO Sul costo del lavoro non è rimasto alcun margine di mediazione e se non ci sarà un accordo con i sindacati, l'Alitalia non effettuerà l'operazione di ricorso al mercato dei capitali e quindi non ci saranno investimenti in flotta. Queste le pesanti dichiarazioni dell'amministratore delegato della compagnia di bandiera, Francesco Mengozzi, nel corso di una audizione alla commissione Lavori pubblici del Senato. «Sappiamo che le organizzazioni sindacali e professionali - ha aggiunto Mengozzi - che ormai questa è la posta in gioco e che, se salta il ricorso al mercato dei capitali, non c'è prova d'appello».

Dure le reazioni a questo vero e proprio ultimatum. «Mengozzi - ha dichiarato Paolo Brutti, senatore dei Ds - sta giocando un po' troppo pesante, va oltre i limiti: non spetta a lui decidere l'eutanasia dell'Alitalia, come non può dire che senza un accordo con i sindacati non si possono chiedere risorse fre-



Francesco Mengozzi

Grazie anche ai risultati straordinari della cessione della quota Montedison

Unicredito spa migliora i risultati. Nel 2001 l'utile netto salito del 38%

MILANO Unicredito Italiano Spa (la holding del Gruppo) ha terminato l'esercizio 2001 realizzando un utile netto di 1.089 mln di euro, rispetto ai 789 mln di euro dell'esercizio 2000 (+38%). Il bilancio è stato approvato dal consiglio di amministrazione presieduto da Francesco Cesaroni. La redditività della società si è mantenuta ampiamente sopra i livelli conseguiti nell'anno precedente, grazie al positivo andamento dei dividendi delle società del Gruppo. Grazie a tali risultati - informa una nota - all'assemblea dei soci verrà proposta la distribuzione di un dividendo unitario di 0,141 euro per le azioni ordinarie e di 0,156 euro per le azioni privilegiate, entrambi superiori rispettivamente del 9,2% e del 14% ai livelli dell'anno precedente.

Più in dettaglio, il risultato di gestione, pari a 1.692 mln di euro, registra un incremento del 24% sostenuto dalla marcata crescita dei dividendi (+32%) che compensa con ampio margine l'aumento degli oneri finanziari netti (+56%) e dei costi (+11%). Alla formazione dell'utile netto concorrono risultati straordinari per 145 mln di euro, tra i quali 57 mln di euro di utili da cessione di partecipazioni (40 mln relativi a Montedison e 15 mln a Fidelity) e 40 mln di imposte anticipate provenienti dalla scissione di Fonspa. Gli accantonamenti e rettifiche dell'esercizio sono state complessivamente pari a 297 mln di euro, rispetto ai 167 mln di euro del 2000 e tengono conto, in modo prudente, delle modeste esposizioni in essere verso i Paesi a rischio e verso Enron e includono gli accantonamenti per la Legge Ciampi e la svalutazione di alcune partecipazioni italiane. Al 31 dicembre 2001 il personale della Capogruppo ammontava a 1.655 unità, rispetto a 2.853 a fine 2000.

AZIONI

Main table of stock prices and market data, including columns for name, price, volume, and change.

Table of stock prices and market data, continuing from the previous table.

Table of stock prices and market data, continuing from the previous table.